



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Affari Generali, Organi Istituzionali,
Appalti e Contratti, Politiche Sociali**

Responsabile: **Licheri Sandra**

DETERMINAZIONE N. **72**

in data **27/01/2021**

OGGETTO:

Determina a contrarre mediante procedura negoziata da svolgersi attraverso la centrale di committenza SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio "Centro Giovani Giovanni Spiga" - CIG 86037696C8

COPIA

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che con Determinazione della Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e contratti, Politiche Sociali n. 38 del 28/01/2020 è stato aggiudicato l'appalto del Servizio "Centro Giovani" avente scadenza il 28/02/2021;

Ritenuto necessario procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio "Centro Giovani Giovanni Spiga" per una durata presunta del servizio di 24 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi ed eventuale proroga tecnica;

Visto il progetto relativo all'espletamento del servizio sopra indicato, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21/01/2021 e costituito da: Capitolato speciale d'appalto, allegato al capitolato "tabella tecnica manutenzione ordinaria", DUVRI, Costo manodopera;

Dato atto che il progetto approvato prevede che:

- il contratto avrà per oggetto il "Servizio Centro Giovani", della durata di 24 mesi;
- l'importo a base d'asta dell'appalto per due anni è pari ad € 129.523,81 IVA esclusa;
- ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, per la durata di 2 anni, pari, a € 82.000,00 (ottantaduemila/00) IVA. esclusa;
- al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà possibile una proroga del contratto per una durata massima di tre mesi;
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori 12 mesi per un importo, al netto di IVA, pari a € 64.761,90;
- l'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 3 mesi e del rinnovo per la durata di un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni, è pari a € 210.476,20 IVA esclusa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020, in particolare il Titolo I – Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che:

- l'affidamento di cui trattasi risulta di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, e pertanto trova applicazione l'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In

caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice”;

- nelle more della piena attuazione del sistema di qualificazione previsto dall'articolo 38 si applica l'articolo 216, comma 10, il quale stabilisce che “fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-*ter* del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;
- questa stazione appaltante è iscritta alla “Anagrafe unica delle stazioni appaltanti” presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-*ter* del D.L. n. 179/2012;
- ai sensi dell'art. 37, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo ad una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 37 non trova applicazione per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in L. 55/2019, come novellato dall'art. 8, comma 7, D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020;

Considerato inoltre che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip S.p.A. ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, pertanto anche per gli enti locali, di avvalersi di convenzioni Consip:
 - a) per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi informatici in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;
 - c) in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'art. 26, L. 488/1999, e dell'art. 1, comma 449, L. 296/2006, che con riferimento al servizio in oggetto:

- non risultano attive presso CONSIP convenzioni, come da indagini effettuate;
- nel portale Sardegna CAT, alla data di adozione del presente provvedimento, è presente la categoria merceologica “AL 96 SERVIZI SOCIALI”;

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020 conv. con mod. in L. n. 120/2020, dispone "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. in L. n. 120/2020, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture mediante "procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, [...] di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016";
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6, D.Lgs. 50/2016;

Precisato che:

- per "mercato elettronico", si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. cccc), uno strumento d'acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- per "strumento telematico di negoziazione" si intende, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della "richiesta di offerta";

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all'articolo 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, l'istituzione del Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT, ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- questa Amministrazione ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

Atteso che:

- in merito criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla procedura, la stazione appaltante avendo rilevato che la categoria "AL 96 Servizi Sociali" è costituita da una platea eterogenea di operatori economici, ha ritenuto essenziale procedere all'individuazione preliminare di soggetti interessati e disponibili ad essere invitati in una eventuale procedura di gara;
- in data 30/12/2020 la stazione appaltante ha provveduto a pubblicare sul Sardegna CAT, mediante Rdl: rfi_4435, un "Avviso esplorativo per indagine di mercato preordinata all'affidamento del servizio Centro Giovani Giovanni Spiga", avente come destinatari gli operatori economici iscritti e abilitati nella categoria "AL 96 Servizi Sociali";
- nel suddetto Avviso si prevedeva la possibilità di invitare n. 5 operatori economici, in caso di avvio delle procedure di affidamento, procedendo secondo i seguenti criteri di selezione:
 - "qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute fossero superiori a cinque, attraverso sorteggio casuale mediante la piattaforma SardegnaCAT tra tutti gli operatori economici idonei che hanno manifestato interesse. In tal caso, l'operatore uscente

e gli operatori affidatari negli ultimi tre anni sono esclusi in applicazione del principio di rotazione;

- qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute fosse pari a sei, compresa la manifestazione di interesse della ditta già aggiudicataria del servizio, si procederà ad invitare i 5 operatori economici con l'esclusione dell'operatore economico uscente;
- qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute fosse pari o inferiore a cinque, compreso l'operatore uscente, si procederà ad invitare tutti i partecipanti idonei";
- l'avviso prevedeva come termine perentorio per la ricezione delle manifestazioni di interesse il giorno 11/01/2021 alle ore 13:00 ed entro siffatto termine sono pervenute n. 7 manifestazioni di interesse;

Preso atto che:

- in data 13/01/2021, il seggio di gara ha esaminato la documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici partecipanti riscontrando la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata dagli stessi, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'art. 6 dell'avviso;
- gli operatori economici partecipanti sono in numero superiore a cinque, compresa la manifestazione di interesse della ditta già aggiudicataria del servizio e di un operatore affidatario nel triennio precedente;

Dato atto che, in ossequio al principio di rotazione e a quanto disposto dall'avviso pubblico, si procederà a:

- non invitare l'operatore già aggiudicatario del servizio e l'operatore affidatario nel triennio precedente;
- invitare i cinque operatori economici di cui all'allegato elenco che si esclude dalla pubblicazione;

Ritenuto pertanto:

- di procedere all'affidamento del servizio "Centro Giovani" per un importo complessivo presunto dell'appalto pari € 210.476,20 mediante lo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Sardegna CAT, Categoria di riferimento "AL 96 SERVIZI SOCIALI";
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto;
- di invitare alla procedura di che trattasi n. 5 operatori economici individuati a seguito di indagine di mercato preliminare svolta con modalità informatiche, tramite Rdi pubblicata sul portale Sardegna CAT, rfi_4435 "Avviso esplorativo per indagine di mercato preordinata all'affidamento del servizio Centro Giovani Giovanni Spiga";
- di prevedere, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi oggetto del servizio in ragione della tipologia e del contenuto dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020;

Considerato inoltre che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dell'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e, per quanto riguarda il comparto delle cooperative sociali, è tenuta al rispetto dell'art. 37 del CCNL e successivi accordi integrativi di applicazione;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del citato Codice, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono

riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;

Atteso che, in merito all'affidamento del servizio in oggetto, è stato ottenuto il CIG n. 86037696C8 per procedura negoziata mediante richiesta di offerta sul Sardegna CAT;

Vista la documentazione di gara composta da: lettera di invito, capitolato speciale d'appalto, allegato al capitolato "tabella tecnica manutenzione ordinaria", DUVRI e costo della manodopera, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e piano per la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022, approvato con delibera G.C. n. 19 del 28/01/2020;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della Giunta comunale n. 192 del 13/12/2016;

Dato atto che lo stesso debba essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Attestata ai fini della definizione del procedimento in oggetto, di cui la sottoscritta è responsabile, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013 o dell'obbligo di astensione di cui all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera della Giunta Comunale n. 220/2013;

Visto il regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 27/01/2020, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2020-2022" con la quale è stato definitivamente approvato il programma biennale forniture e servizi 2020/2021, successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 8 del 02/03/2020, con deliberazione C.C. n. 35 del 23/07/2020, con deliberazione C.C. n. 41 del 12/08/2020, con deliberazione C.C. n. 45 del 08/10/2020 e con deliberazione C.C. n. 65 del 17/12/2020;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2020 è stata approvata la variazione n. 5 al programma biennale di forniture e servizi 2020/2021 e il relativo elenco annuale, all'interno del quale è annoverato l'intervento denominato "Centro di aggregazione sociale Giovanile";

Visto l'art. 7, comma 7, Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, recante "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità", dispone che "Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma biennale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative ad un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma biennale approvato";

Rilevato che:

- l'intervento denominato "Centro di aggregazione sociale Giovanile" risulta inserito nella programmazione 2020/2021;
- la procedura per l'aggiornamento annuale del programma biennale di forniture e servizi 2021/2022 risulta avviata;
- si rende necessario procedere all'avvio delle procedure per l'affidamento, stante l'imminente scadenza del servizio attualmente in essere;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 31/12/2020, "Conferimento degli incarichi di direzione dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente, di sostituzione dei nominati responsabili e di vice-segretario per un periodo di due anni, dal 01/01/2021 al 31/12/2022";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2020 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 18/02/2020 che autorizza la gestione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2021 recante Esercizio provvisorio 2021 - Assegnazione provvisoria ai Responsabili di settore della gestione degli stanziamenti di competenza;

DETERMINA

Di indire, per le motivazioni in premessa, procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul Sardegna CAT, mercato elettronico della Regione Sardegna, Categoria merceologica "AL 96 SERVIZI SOCIALI", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020 conv. con mod. in L. 120/2020, alla quale invitare n. 5 operatori economici iscritti alla suddetta categoria, per l'affidamento del servizio Centro Giovani "G. Spiga", per un importo complessivo presunto dell'appalto pari a € 210.476,20 IVA di legge esclusa, per la durata di 24 mesi, compreso l'eventuale rinnovo per ulteriori 12 mesi e proroga per 3 mesi;

Di dare atto che, a seguito della Rdl: rfi_4435 "Avviso esplorativo per indagine di mercato preordinata all'affidamento del servizio "Centro Giovani G. Spiga" per la durata di due anni, come risultante dal verbale n. 1 generato in automatico dalla piattaforma SardegnaCAT, sono pervenute n. 7 manifestazioni di interesse, compresa la manifestazione di interesse della ditta già aggiudicataria del servizio e di un operatore affidatario nel triennio precedente in possesso di tutti i requisiti richiesti nell'avviso esplorativo;

Di procedere, in ossequio al principio di rotazione e a quanto disposto dall'avviso pubblico, a:

- non invitare l'operatore già aggiudicatario del servizio e l'operatore affidatario nel triennio precedente;
- invitare i cinque operatori economici di cui all'allegato elenco che si esclude dalla pubblicazione;

Di dare atto che l'elenco degli operatori economici che verranno invitati a partecipare alla procedura è secretato in virtù dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto;

Di approvare la documentazione di gara composta da: Lettera di invito, Allegato A) Capitolato speciale d'appalto, Allegato B) Costo per la manodopera, Allegato C) Duvri, allegato al capitolato "Tabella tecnica di manutenzione ordinaria", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di stabilire come criterio di idoneità professionale l'iscrizione, per attività attinente l'oggetto della gara, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede e, per le cooperative, l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23.06.2004;

Di stabilire come criterio di capacità tecnica - professionale per la partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, l'aver eseguito servizi corrispondenti a quelli oggetto della presente gara, nei confronti di enti pubblici o privati, nel triennio precedente la pubblicazione dell'avviso sul portale informativo Sardegna CAT, per un importo complessivo pari a quello posto a base di gara;

Di inserire la clausola sociale, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016;

Di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

Di impegnare, altresì, la somma di 225,00 euro quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n. 266/2005 e dalla deliberazione ANAC numero 1197 del 18 dicembre 2019, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in Via Minghetti n. 10, (C.F. 97584460584) imputando la spesa sul Titolo 1, Missione 12, Programma 7, capitolo 7251 "Spese per la gestione e le attività del Centro di Aggregazione Sociale e giovanile e Fondi L.R. 2/2007", con esigibilità nell'esercizio 2021;

Di dare atto che:

- L'importo a base d'asta dell'appalto per due anni è pari ad € 129.523,81 IVA esclusa;
- Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, per la durata di 2 anni, pari, a € 82.000,00 (ottantaduemila/00) IVA esclusa;
- Al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà possibile una proroga del contratto per una durata massima di tre mesi;
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori 12 mesi per un importo, al netto di IVA, pari a € 64.761,90;
- l'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 3 mesi e del rinnovo agli stessi patti e condizioni, è pari a € 210.476,20 (IVA esclusa);

Di prenotare la spesa presunta lorda di € 136.000,00 sul Titolo 1, Missione 12, Programma 7, capitolo 7251 "Spese per la gestione e le attività del Centro di Aggregazione Sociale e giovanile e Fondi L.R. 2/2007", con la seguente ripartizione:

- euro 56.666,67 a valere sul capitolo 7251 – esercizio 2021;
- euro 68.000,00 a valere sul capitolo 7251 – esercizio 2022;
- euro 11.333,33 a valere sul capitolo 7251 – esercizio 2023;

Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, previa richiesta dell'Autorità stessa ai sensi della deliberazione sopraccitata;

Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

L'Istruttore

Danilo Giuseppe Concas

La Responsabile del Settore
Sandra Licheri



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 72 del 27.01.2021

Oggetto: Determina a contrarre mediante procedura negoziata da svolgersi attraverso la centrale di committenza SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio "Centro Giovani Giovanni Spiga" - CIG 86037696C8

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	7251	0	D00072	1	Determina a contrarre mediante procedura negoziata da svolgersi attraverso la centrale di committenza SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servi	0	56.666,66
U	2022	7251	0	D00072	1	Determina a contrarre mediante procedura negoziata da svolgersi attraverso la centrale di committenza SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servi	0	68.000,00
U	2023	7251	0	D00072	1	Determina a contrarre mediante procedura negoziata da svolgersi attraverso la centrale di committenza SardegnaCAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servi	0	11.333,33
U	2021	7251	0	D00072	2	Contributo ANAC - CIG 86037696C8	0	225,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 27.01.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 29.01.2021

L'impiegato incaricato

TABELLA TECNICA MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi di **manutenzione ordinaria** sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purché i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.

Caratteristica della manutenzione ordinaria è il mantenimento degli elementi di finitura e degli impianti tecnologici, attraverso opere sostanzialmente di riparazione dell'esistente.

Sono opere di manutenzione ordinaria:

- A) **FINITURE ESTERNE** - Opere di riparazione, di rinnovamento e di sostituzione delle finiture esterne degli edifici purché ne siano conservati i caratteri originari, tra queste:
- ripristino della tinteggiatura, degli intonaci e dei rivestimenti delle facciate con materiali aventi le stesse caratteristiche e colori di quelli preesistenti;
 - pulitura delle facciate;
 - riparazione e sostituzione degli infissi, dei serramenti, dei portoni, dei cancelli, delle serrande e delle vetrine o porte d'ingresso (eventualmente anche utilizzando materiali diversi), senza alterarne le caratteristiche quali sagoma, colori, disegno e dimensioni delle parti apribili e trasparenti;
 - installazione, riparazione e sostituzione di grondaie, pluviali, comignoli, cornici, cornicioni, zoccolature, davanzali, gradini e ringhiere, anche con materiali diversi da quelli esistenti;
 - pulizia periodica di grondaie e pluviali;
 - riparazione dei balconi, delle terrazze e relative ringhiere o parapetti;
 - installazione di grate, limitatamente al vano finestra;
 - applicazione delle tende da sole e delle zanzariere;
 - rifacimenti delle pavimentazioni esterne di cortili, patii e cavedi;
 - riparazione delle recinzioni;
 - rifacimento parziale o totale del manto di copertura, dell'impermeabilizzazione e della coibentazione;
 - riparazione, sostituzione o installazione di elementi di arredo esterno.
- B) **FINITURE INTERNE** - Opere di riparazione, di rinnovamento e di sostituzione delle finiture interne degli edifici, tra queste:
- riparazione e rifacimento delle pavimentazioni;
 - riparazione e rifacimento degli intonaci, dei rivestimenti e delle tinteggiature;
 - riparazione e rifacimento degli infissi e dei serramenti.

C) TRAMEZZI E APERTURE INTERNE - Opere di rinnovamento e di sostituzione delle partiture interne, tra queste:

- apertura e chiusura di vani porta;
- piccole opere murarie come la creazione di nicchie o di muretti nonché inserimento e spostamento di pareti mobili, nel rispetto dei rapporti di superficie e di aeroilluminazione prescritti;
- spostamento o realizzazione di arredi fissi nel rispetto dei rapporti di cui sopra;
- Interventi di eliminazione di barriere architettoniche.

D) IMPIANTI ED APPARECCHI IGIENICO-SANITARI - Opere di riparazione, sostituzione e ampliamento degli impianti esistenti:

- sostituzione degli apparecchi igienico-sanitari, delle rubinetterie e degli scarichi;
- riparazione o rifacimento della rete idrica a valle del punto di consegna (contatore) Abbanoa;
- aggiunta di nuovi punti idrici, compresa l'installazione di nuovi apparecchi igienico-sanitari e la relativa rubinetteria;
- verifica periodica e manutenzione dell'impianto di produzione di acqua calda sanitaria;
- disostruzione, riparazione o rifacimento della rete fognaria sino al sifone di ispezione in area pubblica.

E) IMPIANTI TECNOLOGICI E RELATIVE STRUTTURE E VOLUMI TECNICI - Opere necessarie a mantenere in efficienza ed ad adeguare gli impianti tecnologici esistenti alle normali esigenze di esercizio:

- verifica periodica dell'impianto elettrico, in particolare il corretto funzionamento delle apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali, lampade d'emergenza);
- riparazione dell'impianto elettrico compreso la sostituzione di corpi illuminanti, lampade, interruttori magnetotermici e differenziali, interruttori, deviatori, commutatori, relè, prese e cavi;
- aggiunta di nuovi punti luce, compresi i nuovi corpi illuminanti e le relative lampade;
- riparazione parziale o totale dell'impianto telefonico;
- riparazione parziale o totale dell'impianto citofonico;
- riparazione parziale o totale dell'impianto TV;
- verifica periodica e manutenzione dell'impianto di messa a terra;
- verifica periodica e manutenzione della cabina elettrica e sostituzione di componenti;
- verifica periodica e manutenzione della stazione di alimentazione elettrica di continuità;
- verifica periodica e manutenzione dell'impianto fotovoltaico;
- verifica periodica e manutenzione di attrezzature (estintori, porte tagliafuoco, maniglioni antipánico) e impianti antincendio (dispositivi di rivelazione e allarme: centralina, sirena, sensori, pulsanti sottovetro, combinatore telefonico, linee elettriche);
- verifica periodica e manutenzione dell'impianto termico, compresa la pulizia e/o la sostituzione dei filtri e le ricariche di gas.

N.B.:

- La conduzione dell'impianto termico deve essere affidata ad una ditta abilitata ai sensi dell'art. 7 del DPR 74/2013 che curi la tenuta del libretto d'impianto e gli altri adempimenti previsti nel medesimo DPR e nel DPR 412/1993.
- Le verifiche e i controlli su attrezzature e impianti antincendio deve essere effettuata, da ditta specializzata, con le cadenze previste ai sensi dell'Allegato VI del D.M. 10/03/1998. Il titolare dell'attività è tenuto a conservare il fascicolo dei dispositivi e degli impianti di prevenzione degli incendi da rendere disponibile per eventuali controlli del Comando Provinciale dei VV.FF. Il fascicolo dovrà contenere tutta la documentazione consegnata dal comune al titolare dell'attività oltre che un registro in cui vengono annotati tutti gli interventi periodici di verifica e di manutenzione effettuati.



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

**D.U.V.R.I.
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)**

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
“CENTRO GIOVANI”**

1. Premessa
2. Attività appaltata
3. Datore di lavoro committente e ditta appaltante
4. Descrizione del servizio prestato
5. Ditte e personale interessato all'appalto
6. Documentazione tecnica del Comune di Sestu
7. Ulteriori misure di coordinamento
8. Rischi interferenziali
9. Costi della sicurezza
10. Misure di prevenzione e Prescrizioni
11. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze
12. Rischio epidemiologico da COVID 19
13. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze
14. Aggiornamento del DUVRI

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le imprese che svolgono lavori e servizi in appalto.

Si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente, il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale del/i datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie e ordinarie dei locali e delle attrezzature o ditte incaricate di eseguire la disinfestazione e/o derattizzazione dei locali.

Il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi specifici delle singole imprese appaltatrici, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dalle norme vigenti, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come sopra definite.

2. Attività appaltata

Il Comune di Sestu affida la gestione annuale del servizio denominato: "Centro Giovani", dal _____ al _____.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto repertorio n. _____ tra il Comune di Sestu e la ditta _____ ed ha validità immediata.

3. Datore di lavoro committente e ditta appaltatrice

Datore di lavoro per il servizio in appalto: Comune di Sestu – Via Scipione n. 1 Sestu

Responsabile del Settore _____

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: _____

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: _____

Coordinatore referente del settore _____

Medico competente dell'ente: _____

Ditta appaltatrice: _____

Partita Iva: _____

Rappresentante legale: _____

Referente: _____

Medico competente: _____

4. Descrizione della prestazione del servizio

La prestazione ha per oggetto la gestione del servizio denominato "Centro Giovani", sito in Sestu nel Vico Pacinotti, destinato ai giovani di età compresa tra 11 e 32 anni.

a) Individuazione delle aree interessate dall'appalto

Le aree interessate dall'appalto risultano essere le aree della struttura indicate nella pianta di progetto consultabile presso gli uffici comunali.

b) Descrizione delle attività previste in appalto

Di seguito si descrivono le mansioni che il personale dovrà effettuare:

1. Attività di supporto e coordinamento delle associazioni culturali, ricreative e di volontariato presenti nel territorio;
2. Coordinamento delle attività e iniziative promosse dalle associazioni di cui al punto 1;
3. Attività di animazione e aggregazione sociale a favore dei giovani;

La ditta esecutrice dovrà gestire i servizi in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 23/12/2005.

I servizi devono essere effettuati nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel capitolato d'appalto e progetto di massima delle attività allegati al contratto rep. _____

5. Ditte e personale interessato all'appalto

Il lavoro sarà effettuato solo dal personale della ditta _____

6. Documentazione relativa alla struttura del Comune di Sestu .

Il Comune mette a disposizione per la consultazione la documentazione tecnica relativa all'intera struttura (planimetria, autorizzazione di agibilità e il piano di emergenza ed evacuazione).

7. Ulteriori misure di coordinamento

- La ditta aggiudicataria procederà, congiuntamente al Direttore del servizio, ad un sopralluogo preliminare, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le aree che possono presentare problematiche di interferenza.
- La ditta aggiudicataria a tal punto potrà elaborare le ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito del sopralluogo.
- In tale sede il presente documento potrà essere pertanto oggetto di prima integrazione con i dati della ditta aggiudicataria ed in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza individuati dal Committente.
- La ditta informerà il personale proprio sui rischi e sulle misure di prevenzione. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale.
- La ditta aggiudicataria, anche congiuntamente al Committente, informerà il proprio personale sulle misure elaborate dal Committente per la gestione dell'emergenza, sulle vie di esodo, sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza. Il personale addetto all'emergenza della ditta ad integrazione del personale del Committente dovrà conoscere le modalità stabilite per la gestione dell'emergenza, e prendere parte alle attività e alle esercitazioni e prove di emergenza.
- La ditta fornirà al committente i nominativi del personale addetto all'emergenza per le aree di pertinenza.
- La ditta si rende disponibile, inoltre, a collaborare e a coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento per l'eliminazione dei rischi.

8. Rischi interferenziali

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto le interferenze individuate sono ascrivibili all'eventuale

sovrapposizione dei tempi di lavoro relativi all'esecuzione del servizio coincidenti con quelli del personale dipendente (personale dell'ufficio politiche sociali) e dell'utenza (Giovani, associazioni ricreative, culturali e di volontariato).

L'affidatario, nello svolgimento del servizio in oggetto dovrà valutare i rischi interferenziali e porre in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti a ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- a) pericolo da urti contro persone presenti nell'immobile a qualsiasi titolo da movimenti involontari;
- b) pericolo di inciampo, di scivolamento durante le attività, anche di ispezione, per effetto di scalini, arredi e quant'altro;
- c) pericolo da interferenze specifiche con il servizio di pulizia: inciampo, scivolamento da pavimentazione bagnata, inciampo con materiali lasciati incustoditi;
- d) pericolo da caduta di oggetti durante il servizio;
- e) pericolo da interferenza con attività manutentive: rumore, elettroconduzione, polveri.

9. Costi della sicurezza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

Dall'appalto è stabilito che sono costi a carico della ditta appaltatrice quelli relativi alla verifica e collaudo periodico dei sistemi di sicurezza interni ed esterni della rete antincendio e dell'impianto elettrico.

10. Misure di prevenzione e prescrizioni

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del servizio oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 21, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 81/2008).

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici del Centro, gli operatori della ditta devono:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

11. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise con l'ente.

Si evidenziano, inoltre, le seguenti misure di tipo organizzativo da porre in atto a cura del committente:

- 1) nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza sospendere le operazioni in atto e informare immediatamente il personale dell'ente di riferimento per l'attivazione delle procedure di sicurezza;
- 2) in occasione di lavori di pulizia dei locali prestare particolare attenzione alla pavimentazione bagnata in quanto potenziale occasione di scivolamento;
- 3) in caso di interventi manutentivi il personale dovrà tener cura di tenersi a distanza di sicurezza delle zone interessate ai lavori.

12. Rischio epidemiologico da COVID 19

A causa della situazione di emergenza sanitaria da COVID 19, derivante da elevata rapidità di sviluppo di contagio, si dovranno porre in essere tutte le misure specifiche richieste per la prevenzione del contagio tra i lavoratori.

In base alla specifica attività svolta, il contagio tra i lavoratori può verificarsi per:

- presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente lavorativo;
- contatti con fornitori e appaltatori che hanno contratto la malattia;
- accesso di visitatori, quali ad esempio utenti del servizio, che hanno contratto la malattia;
- contatto con persone contagiate dalla malattia o materiale infetto, durante l'esecuzione dei lavori all'esterno.

Al fine di ridurre il rischio si deve procedere alla informazione del personale sulle procedure di esecuzione dei servizi e sulle norme igieniche da seguire, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti competenti. Inoltre ai lavoratori dovranno essere consegnati i dispositivi di protezione previsti (mascherine protettive e guanti).

Si dovranno, inoltre, attuare misure di controllo dei flussi di lavoratori in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro e spazi comuni (uffici, spogliatoi, ecc.) al fine di ridurre l'affollamento dei locali; per tutte le aree di lavoro dovranno essere predisposti protocolli di gestione del rischio, in accordo con

le disposizioni degli enti competenti.

13. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento **non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose.**

14. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice.

La Responsabile del Settore

Il Responsabile della ditta aggiudicataria



Comune di Sestu

Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali

Capitolato Speciale d'appalto per la gestione del servizio "Centro Giovani Giovanni Spiga"

Allegato all'Atto di Determinazione n. _____ del _____

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato tecnico contiene le specifiche che regolano la gestione del servizio "Centro Giovani Giovanni Spiga".

Art. 2 – Carattere del servizio

Il servizio oggetto dell'appalto è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e come tale non può essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Ente appaltante applicherà le previste penalità di cui all'articolo 25 del presente capitolato.

Art. 3 – Destinatari del servizio

Il Centro Giovani è un servizio di aggregazione rivolto ai giovani residenti nel Comune di Sestu di età compresa tra 11 e 32 anni.

Ulteriori destinatari del servizio sono i genitori, gli insegnanti, gli educatori e più in generale tutte le figure adulte significative che a qualsiasi titolo sono impegnate nel processo di accompagnamento dei giovani verso la conquista della propria soggettività.

Art. 4 – Durata e valore del servizio

L'appalto avrà la durata di 24 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

L'importo a base d'asta per il servizio oggetto della gara è pari ad € 129.523,81 + IVA 5% se dovuta.

L'aggiudicatario si obbliga a rendersi disponibile a proseguire, su richiesta dell'Amministrazione, l'esecuzione del servizio, alla scadenza del contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie

procedure di scelta del contraente e nella misura strettamente necessaria.

L'importo stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di rinnovo per un ulteriore anno e di proroga di tre mesi, è pari a € 210.476,20 + IVA 5% se dovuta.

Art. 5 – Finanziamento del servizio

Il presente appalto è finanziato con Fondi L.R. 2/07 – Fondo unico.

Art. 6 – Struttura destinata al servizio

La sede principale del servizio è il Centro Giovani situato nel Vico Pacinotti, tuttavia i luoghi di svolgimento delle attività possono essere anche luoghi informali di ritrovo dei giovani o altre strutture individuate in sede di programmazione.

I locali del Centro Giovani vengono concessi al soggetto affidatario in uso gratuito e per tutta la durata dell'appalto con tutto quanto contenuto ed inventariato, necessario ed indispensabile per lo svolgimento del servizio. Alla scadenza dell'appalto l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in stato di piena efficienza e funzionalità.

Il Centro è composto dai seguenti locali:

- Reception/Accoglienza con postazione informatizzata
- Ufficio direzione/operatori con postazione informatizzata
- Sala polifunzionale (divisibile mediante parete mobile)
- Sala musicale insonorizzata e attrezzata
- Sala attività/laboratori con n. 7 postazioni informatiche
- Ripostiglio
- Servizi igienici

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, nonché le finalità e la programmazione delle attività ludico – educative e di aggregazione devono essere conformi alle linee guida contenute nel presente capitolato e descritte nel progetto da presentare in sede di gara.

I partecipanti dovranno prendere visione dei locali, mediante apposito sopralluogo di un rappresentante delegato dal legale rappresentante della ditta concorrente, prima dell'invio dell'offerta, in data e ora da concordare con i referenti della stazione appaltante attraverso messaggistica della piattaforma telematica SardegnaCAT. Del sopralluogo sarà rilasciata apposita certificazione. Il mancato sopralluogo entro i termini di scadenza di presentazione delle offerte comporta la non ammissione alla gara.

Art. 7 – Orario

Il Centro Giovani è aperto di norma in orario pomeridiano, per sei giorni alla settimana, salvo iniziative particolari.

L'attività ordinaria deve garantire un monte ore annuale minimo di 672 ore, prevedendo la compresenza di almeno due operatori nell'erogazione della suddetta attività, per 48 settimane annue.

Il Centro Eurodesk, ubicato nella medesima struttura e per il quale si prevede l'attivazione dal 2022, deve garantire un monte ore annuale minimo di 288 ore, prevedendo un'apertura giornaliera di tre ore per due giorni a settimana, per 48 settimane annue.

Le attività di cui all'art. 11 del presente capitolato devono essere erogate per 108 ore annuali, durante le 48 settimane di apertura del Centro.

La distribuzione oraria giornaliera di tutte le attività summenzionate, da concordare con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune, sarà effettuata tenendo conto delle esigenze dell'utenza e di realizzazione delle attività.

Art. 8 – Finalità

Il "Centro Giovani G. Spiga" è un servizio comunale che nasce allo scopo di promuovere e sostenere il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi ed avviare iniziative di partecipazione e di dialogo fra generazioni. È uno strumento di promozione educativa attraverso attività finalizzate a

favorire l'aggregazione, la socializzazione, l'ascolto, l'orientamento, la formazione e l'informazione, nell'ottica più ampia della prevenzione del disagio giovanile.

Il Servizio si propone di favorire un uso creativo del tempo, la crescita culturale, l'accettazione delle diversità etniche, culturali e religiose, la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, il rispetto dell'ambiente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Dovranno essere predisposti programmi differenziati per fasce d'età e previste attività laboratoriali, conferenze, dibattiti, proiezioni, corsi formativi ecc.

Il Centro giovani deve garantire la promozione delle opportunità di incontro tra i giovani ed i servizi attivi sul territorio, informare sulle opportunità formative, culturali e lavorative. A tal fine l'aggiudicatario deve provvedere alla attivazione e gestione dello "Sportello Eurodesk", favorendo l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato.

Il soggetto aggiudicatario deve sostenere attività al servizio della collettività, in sinergia con il Comune, le istituzioni pubbliche, le scuole, le associazioni, in generale, con la rete dei servizi destinati al target di riferimento.

Art. 9 – Obiettivi

Il servizio oggetto di aggiudicazione ha come obiettivi principali:

- favorire il superamento della dimensione passiva del tempo libero da parte dei giovani promuovendo la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e l'orientamento rispetto al futuro;
- favorire l'arricchimento individuale e di gruppo tramite attività di ascolto, aggregazione, convivenza, cooperazione e confronto con i propri pari e con gli adulti;
- promuovere azioni educative e di sostegno nell'ottica della promozione del benessere come della prevenzione del disagio;
- promuovere il diritto alla socializzazione, processo attraverso il quale le potenzialità di ogni singolo individuo vengono trasformate in capacità e responsabilità;
- pianificare e realizzare attività ludico-ricreative, culturali, musicali, formativo-informativo;
- diffondere la cultura dell'integrazione e della diversità, dell'accettazione, del confronto e contenere i rischi di isolamento ed emarginazione, promuovendo azioni di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo;
- sostenere il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso contatti diretti e l'organizzazione di eventi ad hoc;
- promuovere e informare i giovani sulle politiche e le opportunità comunitari;
- essere punti di riferimento per i soggetti del territorio che si relazionano col mondo giovanile: istituzioni pubbliche, associazioni, scuole, servizi pubblici e privati, ecc..

Art. 10 – Linee guida per la struttura del servizio

La Ditta affidataria del servizio avrà il compito di curare, mediante procedure e protocolli operativi concordati con la Direzione del servizio di cui al successivo punto a), tutte le funzioni dettagliatamente specificate nel Progetto e svolte attraverso la seguente struttura minima di base:

a) Direzione

Il Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali e Giovanili del Comune di Sestu, per il tramite del Servizio Politiche Giovanili e nell'ambito delle linee di indirizzo dell'Amministrazione, dirige il servizio, cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e gestionali, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli stessi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

b) Coordinamento

Le funzioni di coordinamento dovranno essere svolte da un operatore in possesso di laurea ad indirizzo sociale o educativo con almeno tre anni di esperienza nella gestione di centri di aggregazione. E' previsto un monte orario complessivo di n. 240 ore per un anno (n. 5 ore

settimanali x 48 settimane).

Il coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- gestione delle iniziative promosse dall'aggiudicatario e descritte nel progetto;
- cura l'attività di programmazione con l'equipe degli operatori del Centro;
- cura dei rapporti con il Servizio Sociale Comunale;
- cura dei rapporti con le Istituzioni scolastiche del territorio;
- cura dei rapporti con la Consulta Giovanile;
- cura degli aspetti e delle esigenze gestionali della struttura;
- coordinamento delle eventuali figure professionali previste per le iniziative promosse direttamente dall'aggiudicatario;
- coordinamento delle attività ospitate nella struttura e promosse dalle associazioni culturali, ricreative e di volontariato del territorio;
- coordinamento delle attività promosse in collaborazione con le associazioni culturali, ricreative e di volontariato del territorio;
- coordinamento delle attività e gestione del Centro Eurodesk, supportando e attuando gli impegni programmatici assunti dall'Amministrazione comunale;
- predisposizione della relazione trimestrale sullo stato di attuazione del servizio.

c) Educatori:

In possesso di laurea ad indirizzo sociale o educativo e specifica formazione ed esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito della gestione di centri di aggregazione giovanili, con funzioni di:

- gestione delle iniziative promosse dall'aggiudicatario e descritte nel progetto;
- supporto al Coordinatore nella gestione di tutte le attività del Centro Giovani.

E' previsto l'impiego minimo di n. 2 educatori in compresenza per un monte ore procapite di n. 696 ore annue, comprensivo delle ore di programmazione.

d) Operatore "Centro Eurodesk":

In possesso di laurea ad indirizzo giuridico, economico o sociale e specifica formazione ed esperienza documentata di almeno due anni in progettazione, organizzazione e promozione della programmazione relativa alle politiche giovanili e comunitarie, con funzioni di:

- attività di informazione e promozione sulle opportunità europee;
- consulenze individuali di orientamento ai programmi comunitari;
- distribuzione di materiale informativo sulle politiche e sui programmi comunitari;
- organizzazione di appuntamenti specifici per l'informazione sui progetti europei rivolti ai giovani con il coinvolgimento di associazioni ed enti;
- redazione e spedizione di una newsletter mensile sulle opportunità europee per i giovani;
- supporto alla progettazione e rendicontazione di bandi europei.

E' previsto un monte orario complessivo di n. 288 ore annue.

f) Esperti per la conduzione delle attività di cui all'art. 11:

Gli esperti che terranno le attività di cui all'articolo 11 del presente capitolato, dovranno essere in possesso di un titolo di studio e/o professionale specifico e esperienza comprovata da curriculum.

g) Altro personale:

Nel caso in cui l'aggiudicatario (senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante) volesse impiegare operatori in numero superiore al minimo indicato dal presente capitolato, questi dovranno essere in possesso di titolo professionale attinente alle mansioni da svolgere.

Qualora la Ditta, nell'ambito delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse avvalersi delle prestazioni di volontari, tirocinanti, giovani in servizio civile, deve comunicarne all'Amministrazione la quantità e la qualifica nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Le prestazioni dei volontari devono essere complementari e non sostitutive rispetto ai parametri di impiego di

operatori professionali.

Art. 11 – Attività supplementari

Oltre alla gestione ordinaria del Centro Giovani e del Centro Eurodesk, su richiesta discrezionale dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve progettare e avviare delle attività supplementari, per ciascun anno del servizio e con durata non inferiore a 36 ore annue per ciascuna attività, in favore delle seguenti fasce d'età:

- Fascia A (età compresa tra 11 e 17 anni): n. 1 attività volta a favorire lo sviluppo di competenze motorie, percettive, cognitive e storico culturali dei ragazzi, acquisendo capacità espressive, comunicative, creative e di utilizzo di diversi registri verbali. In particolare per il primo anno, l'attività di che trattasi deve avere ad oggetto un laboratorio teatrale;
- Fascia B (età compresa tra 18 e 24 anni): n. 1 attività volta a stimolare la capacità dei ragazzi di osservazione, analisi, documentazione e archiviazione, anche tramite l'utilizzo di strumenti digitali, del paesaggio, le persone, i costumi e il patrimonio di Sestu. In particolare per il primo anno, l'attività di che trattasi deve avere ad oggetto un corso di fotografia;
- Fascia C (età compresa tra 25 e 32 anni): n. 1 attività di tipo formativo-informativo volta a rendere consapevoli i ragazzi delle opportunità derivanti dall'utilizzo degli strumenti digitali, del web e delle piattaforme social, fornendo gli strumenti di base per poterne sfruttare le potenzialità. In particolare per il primo anno, l'attività di che trattasi deve avere ad oggetto un corso di social media marketing;

Per la seconda annualità del servizio, la ditta aggiudicatrice avrà l'onere di proporre e concordare con l'Amministrazione progetti differenti, destinando a tali attività il medesimo numero di ore. In ogni caso, salvo nuova valutazione, dovranno essere predisposte attività rientranti nel medesimo ambito o ad esso affini.

Al termine di ciascuna attività, sarà cura dell'aggiudicatario allestire un evento conclusivo avente come finalità la promozione delle attività intraprese dai ragazzi, al fine di dare loro la necessaria e dovuta visibilità. Inoltre, deve essere rilasciato un attestato di partecipazione ai frequentanti.

Qualora le iscrizioni siano inferiori a n. 10 partecipanti, le stesse potranno essere avviate esclusivamente previo assenso dell'Amministrazione.

Il valore delle attività proposte per ogni singolo anno, non deve essere inferiore complessivamente al 21,6% dell'importo annuo posto a base di gara e in riferimento alle singole attività:

- per la Fascia A: non inferiore a 6,9% dell'importo annuo posto a base di gara;
- per la Fascia B: non inferiore a 6,9% dell'importo annuo posto a base di gara;
- per la Fascia C: non inferiore a 7,7% dell'importo annuo posto a base di gara.

Resta fermo che la distribuzione percentuale delle risorse tra le diverse fasce potrà essere modificato, previo accordo tra la stazione appaltante e la ditta aggiudicataria. Nel caso di mancato avvio delle attività, l'Amministrazione non procederà all'erogazione delle risorse secondo gli importi individuati al precedente punto. L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di chiedere la predisposizione di progetti alternativi ai quali potranno essere destinate, in tutto o in parte, le risorse precedentemente individuate.

Art. 12 – Criteri e modalità di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economica più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA	PUNTI 80
OFFERTA ECONOMICA	PUNTI 20
TOTALE	PUNTI 100

1. Valutazione dell'offerta tecnica: punti 80.

Il concorrente dovrà presentare un progetto, redatto in fogli formato A4 composto di massimo 15 pagine con carattere Arial 12, interlinea 1,5. Il progetto dovrà esprimere la capacità organizzativa degli interventi e della gestione del servizio, compresa l'attivazione di servizi aggiuntivi e/o innovativi rispetto a quelli previsti nel capitolato. L'elaborato progettuale dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta.

La Commissione di gara effettua la propria valutazione sulla base di specifici criteri e indicatori elencati nella sottostante tabella "A" con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella A – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	CONOSCENZA DEL TERRITORIO	8		Finalità del servizio e conoscenza dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità	8	
2	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO	63	2.1	Organizzazione generale del servizio. Descrizione delle procedure adottate, delle attività e delle iniziative orientate al raggiungimento delle finalità del servizio. Modalità di accordo con il Servizio Politiche Giovanili e con i servizi territoriali rispetto all'organizzazione complessiva del servizio	21	
			2.1.1	Descrizione dei mezzi, risorse, personale e attività previste in attuazione dell'art. 11, destinati alla Fascia A	10	
			2.1.2	Descrizione dei mezzi, risorse, personale e attività previste in attuazione dell'art. 11, destinati alla Fascia B	10	
			2.1.3	Descrizione dei mezzi, risorse, personale e attività previste in attuazione dell'art. 11, destinati alla Fascia C	10	
			2.2	Processi di coinvolgimento e	12	

				modalità di collaborazione con le istituzioni, le associazioni culturali, ricreative e di volontariato del territorio e con le istituzioni scolastiche		
3	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	5		Momenti di verifica e valutazione delle attività e dei risultati, al fine di accertare l'efficacia e la qualità del servizio prestato	5	
4	OFFERTA MIGLIORATIVA. Descrizione dei mezzi, risorse, personale e attività aggiuntivi rispetto a quanto stabilito nel presente appalto e i cui costi sono a completo carico della ditta stessa. Le attività aggiuntive dovranno essere descritte singolarmente e saranno valutate esclusivamente quelle ritenute valide all'effettivo miglioramento del servizio.	4		Sarà assegnato 1 punto per ogni proposta migliorativa per un massimo di 4 servizi aggiuntivi		4
TOTALE		80			76	4

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 punti per 80. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia. La soglia minima di sbarramento sarà determinata sui punteggi tecnici assegnati dalla Commissione, prima della riparametrazione.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario determinato secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	VALORI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA / DEL MIGLIORAMENTO
Eccellente	1	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8 – 0,99	Aspetti positivi elevati o ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6 – 0,79	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4 – 0,59	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2 – 0,39	Appena sufficiente
Insufficiente	0 – 0,19	Nessuna proposta o miglioramento rilevante

La commissione procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

2) Valutazione dell'offerta economica: punti 20.

All'elemento economico è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

Formula con interpolazione lineare.

$$Ci = Ra/Rmax$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: metodo aggregativo compensatore. Tale metodo è ritenuto il più opportuno in quanto presenta delle basi scientifiche, risulta proporzionale con l'oggetto dell'appalto e non discriminatorio.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

Pn = peso criterio di valutazione n.

3) Riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Ai soli fini della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento al punteggio complessivo ottenuto per l'offerta tecnica dai concorrenti prima delle relative riparametrazioni.

Art. 13 – Personale impiegato nel servizio

In caso di aggiudicazione, la Ditta è tenuta a trasmettere l'elenco degli operatori e degli esperti per

la conduzione delle attività di cui all'art. 11, dei quali si avvarrà per l'espletamento del servizio, prima della stipula del relativo contratto con l'Amministrazione Comunale. In riferimento alle attività di cui all'art. 10 del presente capitolato, per le annualità successive alla prima, sarà onere dell'aggiudicatario provvedere tempestivamente alla comunicazione dell'elenco degli esperti individuati.

Per ogni operatore la Ditta appaltatrice dovrà trasmettere:

- titolo di studio;
- titolo professionale;
- curriculum professionale;
- eventuale iscrizione a Ordini o Albi professionali, se previsti per l'esercizio della professione.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio sono tenuti al segreto d'ufficio su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e i rapporti con l'Ente appaltatore. Essi sono altresì tenuti a mantenere durante il servizio un comportamento corretto, che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente.

L'Amministrazione può in qualunque momento richiedere alla Ditta, esponendo per iscritto le motivazioni, la sostituzione definitiva o temporanea di quell'operatore che sia causa accertata di grave disservizio o accertato malcontento da parte degli utenti e dimostri di perseverare negli stessi comportamenti pregiudizievoli.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di richiedere la sostituzione del personale che, a proprio insindacabile giudizio, non offra sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto della particolarità del servizio.

È fatto assoluto divieto al personale della Ditta:

- richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune e comprese negli orari di lavoro con lo stesso concordati;
- intrattenere rapporti di lavoro autonomo con gli utenti in carico al servizio.

È escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale della Ditta. L'aggiudicatario deve garantire la gestione del servizio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (titoli di studio, idoneità fisica, etc.) e dal presente capitolato d'onori.

Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale, ecc.). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.

Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.

L'aggiudicatario deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi.

Tutto il personale impiegato nel servizio è vincolato al rispetto del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, per le attività svolte per conto dell'Amministrazione Comunale, alla conoscenza e al rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPCT) 2020-2022, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28.01.2020 e il "Patto di integrità" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 13.12.2016.

Art. 14 – Osservanza norme CCNL, previdenziali e assistenziali

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto, restando sin d'ora l'Amministrazione Comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo e ciò senza diritto ad

alcuno speciale compenso.

L'aggiudicatario è, inoltre, obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto del presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalla legge e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che esso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. In particolare, le cooperative sociali partecipanti al presente appalto sono tenute ad applicare ai propri soci-lavoratori il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali sottoscritto da CGIL-CISL-UIL.

In caso di violazione degli obblighi di cui sopra accertata dall'Amministrazione Comunale, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare un'adeguata trattenuta sui corrispettivi dovuti, nel limite massimo del 20%, previa diffida all'aggiudicatario a corrispondere entro un breve termine quanto ancora dovuto ovvero a definire la vertenza insorta, senza che possa essere per tutto ciò avanzata dall'aggiudicatario alcuna pretesa a titolo di risarcimento danni o per pagamento di interessi in ordine alla somma trattenuta a titolo cautelativo ovvero per qualunque altra ragione o causa.

La somma trattenuta sarà pagata solo quando l'Ispettorato del Lavoro e/o gli Istituti competenti avranno dichiarato che l'aggiudicatario si sia messo in regola a norma di legge.

Per tali inadempienze l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 15 – Clausola sociale

In relazione allo specifico oggetto del servizio del presente appalto e considerato che la continuità educativa ed assistenziale è considerata un valore, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, si prevede l'applicazione da parte dell'aggiudicatario dell'art. 50 del Codice degli Appalti, nel rispetto di tutte le norme e disposizioni vigenti.

A tal fine, qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, la Ditta aggiudicataria è tenuta obbligatoriamente al rispetto delle clausole sociali previste dal CCNL del comparto di appartenenza e, per quanto in specifico riguarda il comparto delle cooperative sociali, è tenuta al rispetto dell'art. 37 del CCNL e successivi accordi integrativi di applicazione.

Il concorrente dovrà allegare all'offerta un progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale e costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

Art. 16 – Norme di sicurezza

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa.

A tal fine dovrà predisporre e rendere disponibile copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Comune di Sestu ha provveduto alla redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), allegato agli atti di gara. Dall'analisi effettuata risulta che le eventuali interferenze del personale della Stazione Appaltante non comportano oneri aggiuntivi per la sicurezza.

Art. 17 – Responsabilità verso prestatori di lavoro e terzi

L'aggiudicatario deve adottare nel corso dell'esecuzione dei servizi tutti gli accorgimenti e cautele necessari a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti e del proprio personale, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

La Ditta appaltatrice risponderà dei danni – sia alle persone, sia alle cose – cagionati all'Amministrazione appaltante o a terzi (compresi gli utenti), anche per comportamenti omissivi del personale addetto, in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da qualsiasi soggetto avanzata.

La Ditta appaltatrice si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice – e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, comprese le eventuali proroghe – idonea copertura assicurativa per:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività e ai servizi prestati, intendendosi compresi i danni derivanti dal complesso delle attività e dei servizi formanti oggetto dell'appalto, come descritto nel presente Capitolato d'onori, con tutte le attività inerenti, accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali, nessuna esclusa né eccettuata, comprensiva della garanzia per la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

La richiamata assicurazione RCT/RCO dovrà prevedere:

1. nella "descrizione del rischio assicurato", l'espreso richiamo all'oggetto dell'appalto del presente Capitolato d'onori;
2. massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:
 - euro 3.000.000,00 per sinistro RCT, indipendentemente dal numero dei terzi danneggiati;
 - euro 3.000.000,00 per sinistro RCO, con sotto-limite non inferiore a euro 2.000.000,00 per prestatore di lavoro infortunato.

Art. 18 – Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- emettere il certificato di pagamento e liquidare il corrispettivo mensile aggiudicato, oltre all'IVA se dovuta, entro i termini di cui al successivo art. 22;
- mettere a disposizione i locali in comodato e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento. L'Amministrazione comunale effettuerà formale consegna dei suddetti locali, arredi ed attrezzature. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di mettere a disposizione di altri soggetti, previo accordo con l'aggiudicatario, i locali per iniziative destinate ai giovani;
- garantire la copertura assicurativa dell'immobile da incendio e furto dei beni mobili comunali;
- garantire la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- garantire la sostituzione degli arredi esterni e degli arredi interni (di proprietà comunale), in base ad effettiva necessità ed in caso di guasto non riparabile, ed in ogni caso quando guasti e rotture non siano imputabili all'aggiudicatario;
- garantire l'esenzione dai tributi comunali;
- provvedere al pagamento delle utenze relative ai pubblici servizi (acqua, energia elettrica);

Art. 19 – Prestazioni e obblighi dell'Aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio oggetto del presente appalto con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e di quelle contenute nel Capitolato d'onori.

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore, che risponde in proprio dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del Comune di Sestu. La

Ditta è tenuta inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l'eventuale lite.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna a:

- predisporre la programmazione annuale dell'attività da svolgere, la quale dovrà essere diversificata per le varie fasce d'età ed i relativi bisogni correlati;
- predisporre mensilmente una relazione sull'attività svolta, il livello di partecipazione dei ragazzi, e le relative frequenze;
- predisporre e utilizzare efficaci strumenti comunicativi, anche con la collaborazione di altri soggetti operanti sul territorio, al fine di far conoscere progetti ed attività e raggiungere la potenziale platea destinataria del servizio;
- realizzare un monitoraggio della fascia giovanile che non usufruisce del servizio e predisporre un piano di intervento mirato al loro coinvolgimento;
- predisporre, in comune accordo con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune, il programma delle attività. La Ditta aggiudicataria potrà proporre, anche in fase successiva, interventi migliorativi al fine di rendere il servizio più efficace. Suddetti miglioramenti non potranno, in nessun caso, incidere sull'importo dell'appalto.
- predisporre la relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti relativamente alle attività oggetto del presente appalto;
- provvedere a propria cura e spese all'acquisto di tutto il materiale di consumo, di cancelleria e delle attrezzature necessarie al servizio (compresi i giochi, le attrezzature didattiche e le dotazioni occorrenti per la gestione delle attività) non forniti dal Comune di Sestu;
- provvedere a propria cura e spese alla fornitura dei materiali igienico sanitari (carta igienica, asciugamani, sapone liquido, detergente igienizzante mani, ecc.);
- provvedere a propria cura e spese alla sostituzione del materiale e delle attrezzature date in consegna in stato ottimale di conservazione, deterioratisi o comunque resi inutilizzabili;
- provvedere ad inviare mensilmente il riepilogativo orario delle prestazioni per ciascun operatore impiegato e le pezze giustificative delle spese sostenute per l'acquisto del materiale durevole, e le relative fatture;
- produrre, prima dell'inizio del servizio, il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intera struttura data in consegna (parti edili, parti impiantistiche e tecnologiche, conduzione centrale termica, mobili ed arredo interno ed esterno, recinzione, etc.), secondo le indicazioni riportate nell'allegato al capitolato denominato "**Tabella tecnica manutenzione ordinaria**";
- garantire la perfetta pulizia e l'igiene di tutti i locali e gli ambienti, nonché degli spazi esterni;
- provvedere alla attivazione e al pagamento della quota annuale per l'adesione ai servizi Eurodesk, in qualità di Centro, a partire dall'anno 2022.
- provvedere alla stipula dei contratti per la linea telefonica e collegamento internet e al pagamento delle relative utenze;
- provvedere alla tenuta e alla manutenzione ordinaria di apparecchi estintori;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e accurata pulizia quotidiana dell'area verde, dei viali e piazzali;
- provvedere al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza del personale impiegato nei luoghi di lavoro previste dal D. Lgs. 81/2008;
- provvedere ad osservare integralmente il GDPR 2016/679 e la normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, intendendo che, per quanto concerne i dati raccolti e trattati dall'aggiudicatario nell'ambito del presente appalto, responsabile del trattamento è l'aggiudicatario stesso;
- provvedere a far rispettare agli operatori adibiti al servizio affidato un comportamento che garantisca la riservatezza circa i fatti di cui essi vengano a conoscenza nell'espletamento del

servizio stesso;

- dotare il personale di tesserino di riconoscimento con fotografia – lo stesso dovrà contenere la scritta “Comune di Sestu – Centro Giovani” ed indicare le generalità del professionista, il datore di lavoro (ai sensi dell’art. 18 c.1, lett. u del D.Lgs. n. 81/2008), la data di assunzione e, nel caso di lavoratori autonomi, l’indicazione del committente (art. 5 L. 136/2010);
- provvedere al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali dovute per l’espletamento del servizio e la stipula del contratto;
- provvedere alla trasmissione di tutti i dati e le informazioni necessarie al passaggio di una nuova gestione;
- mettere a disposizione dell’Amministrazione Comunale i locali del Centro Giovani per eventuali iniziative e progetti promossi dall’Amministrazione comunale, per i quali l’aggiudicatario è tenuto a prestare collaborazione nell’erogazione;
- conformarsi tempestivamente alle indicazioni impartite dall’Amministrazione Comunale a seguito di eventuali controlli.

Tutte le iniziative promosse e realizzate all'interno del Centro dovranno essere gratuite per i partecipanti.

L'acquisto di materiale e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività proposte dall'aggiudicatario, saranno a carico della Ditta aggiudicataria fermo restando che a fine attività tutto il materiale e le attrezzature resteranno di proprietà del Comune di Sestu.

Il servizio di custodia e pulizia dei locali sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 20 – Controlli

Il Comune di Sestu ha ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attuerà nelle forme che riterrà più opportune, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali dei servizi e del grado di soddisfazione dell’utenza.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente capitolato saranno valutate con tempestività in contraddittorio.

Il controllo sulle manutenzioni dell’immobile è affidato al Settore Lavori Pubblici del Comune di Sestu, che concorda con l’aggiudicatario modalità e tempi delle verifiche.

Art. 21 – Modifica del contratto

In corso di esecuzione del contratto sono possibili contrazioni od estensioni orarie dello stesso, secondo le esigenze dell’Amministrazione Comunale.

Art. 22 – Pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo sarà fatturato mensilmente, in quote mensili costanti, in seguito all’emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento, che sarà inviato dalla stazione appaltante entro cinque giorni lavorativi dall’acquisizione del rendiconto mensile delle ore di servizio effettuate. Dall’importo mensile sarà trattenuto lo 0,50% (art. 4 comma 3, D.P.R. n. 207/2010). I pagamenti avverranno mediante accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Sestu, Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, Via Scipione n.1 – 09028 Sestu, Partita Iva: 01098920927. Esse dovranno riportare:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui è stato assunto l’impegno di spesa;
- il Codice identificativo di gara (CIG);
- la scadenza della fattura, che deve corrispondere ai termini contrattuali;
- eventuali altre informazioni che il dirigente dell’Area delle Risorse Finanziarie riterrà necessarie.

I pagamenti saranno disposti, tramite il servizio di tesoreria, previa verifica sulla regolarità del

servizio svolto e previa acquisizione del DURC attestante la regolarità della posizione dell'impresa in rapporto agli adempimenti contributivi e previdenziali.

Il pagamento avverrà nei termini di legge.

Per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'Amministrazione del timbro di protocollo sulle fatture o di altra documentazione di addebito.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 23 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del detto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto, il seguente codice identificativo gara (CIG): _____

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile e dell'art. 3, comma 8, della legge.

Art. 24 – Variazioni della ragione sociale

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune di Sestu qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione di azienda, fusione, trasformazione, etc.), fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo "Risoluzione del contratto".

Art. 25 – Penalità

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

- penale pecuniaria forfettaria € 1.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
 - o mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel progetto presentato in sede di gara;
 - o mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro di cui all'art. 15 del presente capitolato;
 - o mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
 - o utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
 - o pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti rispetto alle disposizioni di cui all'art. 17 del presente capitolato;
 - o violazione della normativa sulla privacy di cui al GDPR n. 679/2016;
- penale pecuniaria forfettaria € 500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
 - o mancata comunicazione alla Direzione delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti.

L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a

mezzo raccomandata A/R o PEC presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile, oppure, in caso di insufficienza, verrà prelevato dalla cauzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esigere la risoluzione del contratto, dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti.

Art. 26 – Divieto di cessione, subappalto e cottimo

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

Art. 27 – Risoluzione del contratto

Trova applicazione l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016. L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato, nonché nel caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art. 14 "Osservanza norme CCNL, previdenziali ed assistenziali" in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- in caso di cessione dell'Azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 28 – Cauzione

L'aggiudicatario deve costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto d'appalto a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione delle obbligazioni assunte, in una delle forme previste dal codice degli appalti.

Il deposito cauzionale rimane vincolato sino alla scadenza dell'intero periodo di durata dell'appalto e viene restituito al termine, sempre che non risultino a carico dell'aggiudicatario inadempienze, comminatorie di penalità o comunque cause che siano di impedimento alla restituzione.

In tutti i casi di prelevamento della cauzione nel corso di durata dell'appalto di somme dovute dall'aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto all'immediato reintegro sino alla concorrenza dell'importo originario.

Art. 29 – Spese contrattuali e oneri di pubblicazione

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie e registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre lo sarà per l'Ente solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Art. 30 – Foro competente

Per tutte le controversie in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, in relazione alle quali non sia possibile addivenire a composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 31 – Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ai sensi del GDPR 2016/679 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini della gestione del procedimento di gara e dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richiesta di accesso agli atti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'aggiudicatario e tutto il personale incaricato del servizio si impegnano ad osservare la piena riservatezza sui dati e le informazioni raccolti o comunicati dalle Amministrazioni nello svolgimento del servizio stesso e a procedere al trattamento degli stessi ai sensi del GDPR 2016/679.

Il Responsabile del Settore Affari Generale, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, in qualità di "Titolare del trattamento" dei dati personali provvederà ad affidare al Rappresentante Legale della ditta la responsabilità del trattamento delle banche dati relative all'attività oggetto dell'appalto. La ditta assume pertanto i seguenti impegni:

- Garantire l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili;
- Redigere l'elenco degli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Attuare tutte le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati;
- Restituire al Titolare del trattamento, una volta terminato il servizio oggetto dell'appalto, tutte le informazioni contenute nella Banca Dati e cancellare o distruggere tutte le copie dei dati in qualsiasi forma.

Art. 32 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla procedura di affidamento dell'appalto oggetto del presente capitolato e alla gestione del rapporto contrattuale è la Responsabile del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali, Dott.ssa Sandra Licheri.

La Responsabile del Settore
D.ssa. Sandra Licheri



Comune di Sestu

Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali

**Costo della manodopera
per la gestione del servizio
“Centro Giovani Giovanni Spiga”**

Allegato all’Atto di Determinazione n. _____ del _____

Il costo della manodopera è stato stimato tenendo conto del costo medio tabellare da CCNL delle cooperative sociali, applicato a ciascuna figura professionale.

Costo complessivo della manodopera stimato: € 82.000,00 .